



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 31

DATA 06/04/2018

OGGETTO: Decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016 - Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise - Programma 11 "Riequilibrio Ospedale – Territorio". Provvedimenti. Allegato.

Il Direttore del Servizio
Programmazione della rete ospedaliera
pubblica e privata e dei servizi territoriali

Il Direttore Generale per la Salute

VISTO: Il Sub Commissario ad Acta






PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 31

DATA 06/04/2018

OGGETTO: Decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016 - Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise - Programma 11 "Riequilibrio Ospedale – Territorio". Provvedimenti. Allegato

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

PREMESSO che, con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Presidente *pro tempore* della Regione Molise, Arch. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione dell'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013-2015 (ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135) e di procedere alla loro attuazione;

VISTA la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

RICHIAMATO l'Accordo Stato - Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del servizio sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n. 190" (Repertorio Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016);

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.",

DATO ATTO del "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

VISTA la legge n. 96 del 21 giugno 2017: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo." pubblicata sulla GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 ed in particolare l'art. 34-bis, rubricato: "Programma Operativo Straordinario della Regione Molise";

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 3 Marzo 2010 e s.m.i.;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018", **Adempimento 11** "Riequilibrio Ospedale - Territorio";

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 14 gennaio 1997 concernente *"Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 e s.m.i. recante *"Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza"*;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"* convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i.;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 (Rep. N. 82/CSR del 10 luglio 2014);

VISTO il D.M. 2 aprile 2015, n. 70, concernente *"Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"*;

VISTO il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, recante *"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"*;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge di stabilità 2016);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502."*;

VISTA la Legge Regionale 1° aprile 2005, n. 9, *"Riordino del Servizio Sanitario Regionale"* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 24 giugno 2008, n. 18 e s.m.i. recante *"Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*;

VISTA la Legge Regionale 4 maggio 2016, n. 4: *"Disposizioni collegate alla manovra di Bilancio 2016-2018 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali."*, ed in particolare l'art. 31: *"Modifiche all'articolo 11 della legge regionale 26 novembre 2008, n. 34 (Modifiche alla legge regionale 1° aprile 2005, n. 9 ad oggetto: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale") sono abrogati i commi 1 e 3"*;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Straordinario 2015-2018, approvato con il Decreto del Commissario ad Acta n. 52 del 12.09.2016 *"Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti."*, è stato elaborato specificatamente sulla base delle seguenti direttrici:

- promuovere la qualità dell'assistenza, la sicurezza delle cure e l'uso appropriato delle risorse, implementando forme alternative al ricovero;
- rispondere più efficacemente ai bisogni di una popolazione anziana e/o non autosufficiente, con l'obiettivo di razionalizzare prioritariamente quei servizi e quelle prestazioni che maggiormente incidono sulla qualità dell'assistenza sia in termini di efficacia che di efficienza;
- conseguire una riduzione dei livelli di ospedalizzazione e dunque del tasso di occupazione dei posti letto e della durata della degenza, al fine di generare incrementi nella produttività e un generale miglioramento del S.S.R. nel suo complesso, coerentemente con le risorse programmate;

DATO ATTO, in particolare, che, nel perseguimento delle suddette finalità, il citato Programma Operativo Straordinario 2015–2018 ha previsto, *inter alia*, uno specifico percorso di integrazione tra il presidio ospedaliero a gestione diretta A.S.Re.M. "Cardarelli" e la Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II", avvantaggiandosi della contiguità topografica delle due strutture e pervenire *in primis* all'integrazione fisico-logistica tra i luoghi di erogazione dei servizi ospedalieri delle medesime, nonché al completamento dell'offerta ambulatoriale in attuazione del complessivo sistema delle reti assistenziali e dei servizi territoriali;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Straordinario 2015-2018 riconnette all'attuazione dell'integrazione tra le due strutture specifici benefici in termini di:

- *"Salvaguardia delle eccellenze delle due strutture;*
- *Differenziazione delle aree di specialità tra le due strutture, in particolare per la FGPII si intende mantenere la vocazione per la cardiologia e l'oncologia senza pregiudicare le attività del Cardarelli;*
- *Reale integrazione della FGPII nelle reti ASReM;*
- *Creazione di una struttura ospedaliera vero HUB regionale di riferimento."*

ATTESO che, secondo le previsioni del Programma Operativo Straordinario 2015-2018, la predetta integrazione si caratterizza per la compresenza nella stessa struttura con spazi autonomi e separati, di due soggetti giuridici diversi con distinte titolarità e soggettività giuridiche e autonomie gestionali;

CONSIDERATO, altresì, che il POS 2015-2018 detta indicazioni specifiche rispetto al Modello Organizzativo inerente alla predetta integrazione disponendo, tra l'altro, che:

- *"L'integrazione prevede, il completo trasferimento di tutte le Unità Operative e specialità dell'Ospedale Cardarelli presso gli spazi ed i locali della Fondazione Giovanni Paolo II attraverso la stipula di comodato d'uso gratuito della durata di 99 anni;*
- *Poiché non tutti gli spazi, presenti presso la Fondazione sono immediatamente disponibili e predisposti ad accogliere le attività delle Unità Operative del Cardarelli, sarà necessario prevedere un intervento edilizio di completamento e adeguamento degli spazi, da attuarsi a carico della Regione mediante il ricorso ai finanziamenti dell'ex art. 20 Legge 66/88. Agli interventi di adeguamento degli spazi, si aggiunge anche la necessità di realizzare il Pronto Soccorso e una piazzola destinata all'elisoccorso del 118."*

CONSIDERATA la necessità, mediante la stipula di specifici accordi tra le parti, di regolamentare le condizioni tecniche, giuridiche ed economiche, in relazione: ai Livelli Essenziali di Assistenza; ai beni mobili e immobili coinvolti; al personale e ai servizi e alle funzioni finali e strumentali, sanitari e non sanitari; e ad ogni altro elemento indispensabile o semplicemente funzionale alla realizzazione della citata integrazione;

RICHIAMATI gli accordi attuativi relativi al "Regolamento di Condominio" e al "Regolamento generale dei criteri di remunerazione delle prestazioni relative ai servizi di supporto diagnostico-terapeutici ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Protocollo d'Intesa tra Regione Molise, ASReM nonché Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II" trasmessi al Ministero dell'Economia e Finanze ed al Ministero della Salute (invio SIVEAS n. 95-A del 03.11.2017);

RICHIAMATA la relazione della Regione Molise del 14.02.2018, a firma della Struttura Commissariale, protocollo n. 22052/2018 (Invio SIVEAS n. 9 – A del 14.02.2018), nella quale è stata rappresentata la necessità, con riferimento agli immobili oggetto del progetto di integrazione, di procedere, in luogo della sottoscrizione del contratto di comodato gratuito previsto dal POS, alla costituzione del diritto di superficie;

CONSIDERATO, infatti, che, ai sensi dell'art. 952 e ss. del codice civile, il diritto di superficie, quale diritto reale di godimento, si presta ad essere maggiormente appropriato per le finalità perseguite, tenuto conto degli ingenti investimenti programmati dall'ASReM, tra l'altro, con riferimento alla costruzione del Pronto Soccorso, e che pertanto lo stesso per sua natura permette di assicurare alle amministrazioni coinvolte maggiore tutela in termini di stabilità, certezza giuridica ed opponibilità ai terzi;

RITENUTO, pertanto, di stabilire, con riferimento al Progetto di Integrazione tra Regione Molise, ASReM nonché Fondazione Giovanni Paolo II" di cui al Programma Operativo Straordinario 2015-2018, che in luogo del previsto "comodato d'uso gratuito", si proceda alla costituzione del diritto reale di superficie a favore dell'ASReM sull'immobile afferente alla Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II";

RITENUTO, conseguentemente, di integrare il Decreto del Commissario ad acta n. 52/2016 "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n.: 155/CSR del

03/08/2016). *Provvedimenti.*", con il presente provvedimento, quale allegato al Programma Operativo Straordinario 2015-2018, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di confermare integralmente quanto altro previsto dal citato Decreto del Commissario ad Acta n. 52/2016 *"Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti."*;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

1. di stabilire, con riferimento al Progetto di Integrazione tra Regione Molise, ASReM nonché Fondazione Giovanni Paolo II" di cui al Programma Operativo Straordinario 2015-2018, che in luogo del previsto *"comodato d'uso gratuito"*, si proceda alla costituzione del diritto reale di superficie a favore dell'ASReM sull'immobile afferente alla Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II";
2. di integrare il Decreto del Commissario ad acta n. 52/2016 *"Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti."*, con il presente provvedimento, quale allegato al Programma Operativo Straordinario 2015-2018, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di confermare integralmente quanto altro previsto dal citato Decreto del Commissario ad Acta n. 52/2016 *"Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti."*;
4. di trasmettere il presente atto:
 - al Direttore Generale ASReM;
 - alla Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II";
 - al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.M. e sul sito internet della Regione Molise.

Il presente decreto, composto da n. 5 pagine e n. 1 allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
Paolo di Laura Frattura

